

# TRA PIEVI E CASTELLI MEDICEI



San Giovanni in Petroio

**P**rendiamo il sentiero CAI 19, fino ad aggirare il **Poggio del Tesoro**, breve crinale con alberi di alto fusto, da qui, se la giornata sarà limpida, possiamo ammirare i bei panorami collinari. Proseguiamo su strada bianca superando antichi cascinali, alcuni dei quali sono adibiti a maneggio.

Una curiosità: davanti a uno di questi, un cartello con la scritta: "Il gruppo asini di Sesto Fiorentino" effettua escursioni a dorso d'asino. Se qualcuno di noi volesse approfittarne è avvisato...

Si giunge, ai ruderi di quella che una volta era considerata una Chiesa dei Medici: il **Chiesino di San Michele a Cupo**. Si entra in un giovane bosco fino ad aggirare il colle della **Bucaccia**. Da qui il panorama si apre sempre più sull'invaso di Bilancino, siamo in località **Case a Cigoli**.

Prendiamo quindi il sentiero SOFT 8, scendendo tra campi e belle vedute sul lato Sud del lago, fino alla chiesa di **San Giovanni in Petroio**, anch'essa appartenente alle cosiddette Chiese dei Medici. La Pieve è collocata in una splendida posizione da dove si domina buona parte del lago e di questo verde angolo

di Mugello. Nota fin dal 1100, presenta una facciata a capanna, preceduta da un bel loggiato a colonne. Sicuramente la struttura si trovava su una strada di collegamento tra Bologna e Firenze.

Si prosegue tra prati e olivi incontrando tipici tabernacoli e antiche fonti giungendo così in vista del **castello del Trebbio**, situato su una collinetta. Troviamo prima le costruzioni che una volta ospitavano le scuderie e poi la Chiesetta da cui parte un suggestivo viale, con ai lati alti cipressi, fino all'ingresso del Castello. La costruzione è stata da tempo inserita nel patrimonio dell'Unesco. La struttura era nota come fortilizio già al tempo dei Longobardi, per poi passare a Matilde di Canossa. Fu attorno al 1427 che Cosimo il Vecchio vi fece erigere l'attuale castello. La costruzione subì vari danni durante il secondo conflitto mondiale, ma una famiglia italo-inglese lo acquistò e lo riportò all'antico splendore. Si rientra seguendo una strada forestale, salendo dolcemente dentro un bosco fino al bivio presso casa Cigoli, e da lì ripercorrendo lo stesso tratto della mattina ritorniamo al parcheggio.

**Percorso per tutti, su strade bianche con brevi tratti di sentiero.  
Abbigliamento adeguato alla stagione ancora invernale.**

# Tra **PIEVI** e **CASTELLI MEDICEI**

**PARTENZA**

**ORE 8.30 da PRATO**  
Piazzale del Tribunale

**PERCORSO IN AUTO**

Verso le Croci di Calenzano dove, poco prima di giungervi, troviamo un bivio a destra (indicazioni CAI) che conduce al parcheggio da cui inizia l'escursione.

**km. 20 - 30 min.**

**ITINERARIO**

- |                             |        |
|-----------------------------|--------|
| 1 - CROCI DI CALENZANO      | m. 427 |
| 2 - CHIESINO DI CUPO        | 513    |
| 3 - SAN GIOVANNI IN PETROIO | 372    |
| 4 - CASTELLO DEL TREBBIO    | 475    |
| 2 - CHIESINO DI CUPO        | 513    |
| 1 - CROCI DI CALENZANO      | 427    |

**PRANZO**
**al sacco**
**DISLIVELLO**
**m. 140**
**CAMMINO**
**km. 12 - 5 ore  
con le soste**
**DIFFICOLTÀ**

**INFO**

Angelo: 328 5353 911  
Giancarlo: 333 8369 135

